

Il Padova fa soffrire un Milan che comunque ottiene il tredicesimo risultato utile consecutivo

Il piccolo Diavolo s'aggrappa al Codino

Baggio dal dischetto è l'unico a non sbagliare mira

MILANO

DAL NOSTRO INVITATO

Il Milan ha fatto tredici risultati utili consecutivi e s'attende. Ma per quanto tempo allungherà la serie positiva e guarderà ancora tutto dall'alto della classifica? I campioni d'inverno rischiano di restare tali? Gli avversari, alle spalle dei rossoneri, fanno favole al Totogol. Fiorentina, Parma e Lazio vanno a segno con più facilità del Milan. Persino la Juve fermata a Cremona, ha realizzato quanto i rossoneri, 27 reti.

Così il 1-0 (su rigore) con il quale la capoluota batte il Padova spinge gli esteti a storcere il naso e a contare le pulci nel clan dei bertusconiani. La vittoria sui veneti è un piccolo passo avanti rispetto a Cremona, ma è un gradino tiepido al confronto dei piatti da prepararsi ai tempi di Weah Isolo due settimane fa, tre a zero alla Sampdoria, prodezze su azione di Panucci, Savioevic, Baggio.

Anche alla voce rigori il Milan mostra la corda. Certo, a essere stato grazie al penalty trasformato dal Codino se la squadra di Capello ha mantenuto fedele il pronostico che la voleva facile vincitrice. Ma Simone ha sbagliato, sempre dal dischetto, il possibile raddoppio creando non poche preoccupazioni sull'esito finale della contesa. Sono saliti a due gli errori degli undici metri su quattro rigori concessi in questo campionato ai rossoneri. Galliani, unico difensore infortunato, non può più gridare al completo centro chi ha negato a ripetizione al Milan, in passato, il piacere di batterli.

Eppure, anche ieri, il signor Quattuccio, arbitro della sfida tra la prima della classe e una delle ultime, è apparso sordo tra il Milan. Savioevic, prima che Nava fransese su di lui (10' st. rigore realizzato da Baggio) aveva invocato ben due volte l'arbitro decisionale. Ma non è stato il direttore di gara. Ma né sul intervento di Coppola (17' pt), né su quello di Giampietro (31' st) Quattuccio s'è commosso. In ogni caso, anche se alla fine l'arbitro ha visto giusto e se sul risultato non ci possono essere ombre, è doveroso rilevare che lo stesso Savioevic era stato soltanto ammonito (senza doverne starci il cartellino rosso) per una brutta entrata da tergo su Kreek.

Su questo, più che sui rigori più accordati al Milan, il Padova alza la voce. In verità la squadra di Sandreani, pur battendosi a lungo con fiero coraggio, non ha mai impresso davvero Rossi. E allora il successo della capoluota resta legittimo. Non fosse altro per le parate di Bonaiti rigore su Simone commesso, è ovvio) e una serie di errori di misera degli avanti rossoneri, sopra a tutti e per tutti proprio Simone, chiamato ancora una volta a svolgere l'ingrato compito di capocannoniere di Weah. Nonostante i continui scambi di posizione (ora al centro, ora a sinistra) il rigore di Simone proprio non ne ha azzeccata una.

Il Codino, alla resa dei conti,

MILAN (4-3-3)

| | |
|---------------------|-----|
| ROSSI S. | 6 |
| PANUCCI | 6 |
| COSTACURTA | 6 |
| BAGGIO | 6,5 |
| (33' s.t. LENTINI) | 6,5 |
| COCO | 5,5 |
| DELL'ASSOTTI | 6 |
| ASANI | 6 |
| ALBERTINI | 6 |
| BOGAN | 6,5 |
| SAVIOEVIC | 5,5 |
| (13' s.t. DONADONI) | 6 |
| WEAH | 6 |
| BAGGIO R. | 6,5 |

Arbitro: QUATTUCCIO 5,5

Reti s.t.: 10' Baggio R. (rg). Ammoniti: Longhi, Rosa, Savioevic, Nava, Coppola. Spettatori: paganti 4.295, incasso 172.584.000, abbonati 46.826, quota abbonati 1.332.905.911.

PADOVA (5-3-2)

| | |
|-----------------------|-----|
| BONAIUTI | 7 |
| SCONZIANO | 6 |
| (23' s.t. AMORUSO N.) | 5,5 |
| NAVA | 4,5 |
| GIAMPIETRO | 6 |
| ROSA | 5 |
| COPIOLA | 6 |
| LONGHI | 6,5 |
| NUNZIATA | 6 |
| KREEK | 5,5 |
| VLAVIC | 6 |
| VAN UTRECHT | 6 |
| (39' s.t. FIORE) | 5,5 |

Arbitro: QUATTUCCIO 5,5

Reti s.t.: 10' Baggio R. (rg). Ammoniti: Longhi, Rosa, Savioevic, Nava, Coppola. Spettatori: paganti 4.295, incasso 172.584.000, abbonati 46.826, quota abbonati 1.332.905.911.



A destra: Boban stratonato in area padovana. Qui sopra: Baggio lascia a Simone il rigore procurato dal croato

resta al momento l'unica vera risorsa dei bertusconiani orfani di Weah e, contro il Padova (dettaglio non da poco per capire alcune difficoltà difensive) anche di Maldini. Questo ha detto la partita con il Padova. Simone, nonostante le parole di circostanza del tecnico, ha dato ragione a Capello che si è ostinato a lungo a tenerlo in panchina. E Savioevic si aggravia sempre su se stesso, infortunandosi alla prima difficoltà. Se davanti il Milan stenta a trovare la strada del gol, dietro la difesa concede sempre qualche occasione. Baresi è mosso molto e ha dato profondità alla squadra. Il rigore sbagliato? Lui è il secondo rigorista, voleva sbloccare e fare gli così ha chiesto a Baggio di poterlo calciare. Gli è andata male. Savioevic e Baresi? Sostituirli perché infortunati, ma recuperabili in pochi giorni: il primo ha una contusione alla coscia destra, il secondo ha un problema al ginocchio sinistro.

Franco Badolato

LA CRONACA DAL MEAZZA

MILANO. Le azioni principali al Meazza.
11' Punizione di Baggio, testa di Bonaiti sulla traversa.
13' Cross di Kreek, Coco pasticcia, Van Utrecht non è lesto, Baresi e Rossi sventano la minaccia.
17' Bonaiti respinge su Simone, palla a Savioevic, contrasto con Coppola, il montenegrino reclama il rigore, non concesso.
18' Punizione di Baggio a fil di traversa.
24' Savioevic stende Kreek da tergo, il spigallo sembra poco punitivo.
25' Baggio lancia Simone che non indovina l'angolino, palla fuori.
33' Savioevic smarca Simone che non centra la porta.
38' Bonaiti blocca una punizione bassa di Baggio.
44' Corner di Longhi, Rossi a vuoto, Giampietro mette fuori di testa.
31' Savioevic reclama un penalty per intervento di Giampietro.
4' Cross di Boban, di testa Desailly alza la mira.
10' Nava spinge Savioevic in area, rigore trasformato da Baggio: 1-0.
23' Boban scavalca Bonaiti che lo atterra, rigore fallito da Simone.
30' Baresi ferma Vlavic ma è infornata, senza di lui il Milan rischia.
33' Costacurta salva in extremis su Amoruso.



Fabio Capello ha difeso Simone: «Si è mosso molto e con profitto»

LE PAGELLE

La garanzia-Baresi

Appena lascia il campo cominciano i rimpianti

ROSSI 6. Un'uscita con la gambetta alzata gli costa una ramanzina dell'arbitro. Un'altra uscita fuori tempo fa tremare il Milan alla fine della prima frazione. Bravo comunque su Van Utrecht in avvio.
PANUCCI 6. Tra i più vivi all'inizio (costringe Bonaiti) e si salverà con l'aiuto della traversa, poi azione il freno a mano e nella ripresa, passando a sinistra, trova pure qualche difficoltà.
COSTACURTA 6. Concede qualche spazio agli attaccanti più vivaci, non è da lui.
BAGGIO 6,5. Che sia il puntello della difesa rossonera lo si capisce solo quando abbandona dopo l'ennesimo salvataggio su Vlavic. (Dal 23' s.t. **Leone**)
COCO 5,5. Partisce molto il dinamismo di Sconziano e crea qualche scompenso nel reparto arretrato avventurandosi in sortite un po' velleitarie. (Dal 1' s.t. **Yuseff**)
DELL'ASSOTTI 6. Con l'esperienza superlegge agli anni che sono purtroppo passati.
DESAILLY 6. Chiude il match da difensore centrale per l'uscita di Baresi dopo aver dato il suo contributo non eccelso, poteva sfruttare meglio la giornata-no di Kreek nel pacchetto di centrocampio.
ALBERTINI 6. Vale il dischetto del francese. Le sue partite è dignitosa, ma da una come lui ci si attende molto di più non solo in fase di interdizione ma anche in quella propulsiva.
BOGAN 6,5. Corre e dà l'anima, comincia come esterno sinistro e chiude come esterno destro di centrocampio, si procura il rigore (poi sbagliato da Simone) e cerca più volte la soluzione personale con tiri dal limite.
SAVIOEVIC 5,5. Non convince l'arbitro quando invoca per due volte il penalty, prima di estenderlo per la spinta di Nava. Per un brutto fallo su Kreek ha rischiato il rosso. Esce zoppicando per l'intervento di Nava. (Dal 13' s.t. **Demodot** 4, poche cosine ma tutte utili, al servizio della squadra.)
SIMONE 5. «Siamo tutti con te, Marco» recitava una striscione in curva rossonera. Il vice Weah usa cartucce a salva, sparacchia il rosso, cerca qualche gratta-pubblicitari. Per digiuno, amarrissimo, sceglie di calciare addosso a Bonaiti il rigore del possibile raddoppio.
BAGGIO 6,5. Alla fine il Milan resta appeso al Codino. Sui lanci smarcanti per Simone, suo il penalty che decide il match. Il suo calcio è stato il più bello di Baggio. Lui capisce che non è il caso, ha già dimostrato (contro la Samp, ad esempio) che può dare di più.
BONAIUTI 7. Due respinte su Panucci (aiutato dalla traversa) e su Simone. Quindi la parata sul rigore di Simone. Il suo dovere lo ha ampiamente svolto.
SCONZIANO 6. Veloce incursore, crea qualche gratta-pubblicitari alla difesa rossonera. (Dal 23' s.t. **Amoruso** sv.)
NAVA 4,5. Forse non è eccessivo giudicarlo la quinta colonna rossonera in senso al Padova: ogni suo intervento è una frana.
GIAMPIETRO 6,5. Ecco un libero che sa davvero il fatto suo. Sandreani ne vorrebbe quanto, di difensori come lui.
ROSA 5. Contende a lungo a Nava la palma del peggior, ma non riesce a fare gli stessi danni.
COPPIOLA 6. L'esterno sinistro della difesa patavina un merito ce l'ha: disorienta Savioevic.
LONGHI 6,5. Il più attento del centrocampio patavino, l'unico che abbia idee chiare e le metta in pratica.
NUNZIATA 6. A corrente alternata, troppo per impensierire Albertini in tono minore.
KREEK 5,5. Sempre lontano dal cuore del gioco, una volta è stato utile.
VLAVIC 6. Il croato si batte bene ma perde lucidità sotto porta.
VAN UTRECHT 6. Partita tutto cuore, alla fine è sulle gambe. (Dal 39' s.t. **Flore** sv.)
L'arbitro QUATTUCCIO 5,5. Concede due quattro rigori, roba del tutto giusta, non è in errore. Inevitabili le espulsioni di Mannini e Aldair.
Roma-Palermo. Salsono agganica ingenuamente Fonseca, che sta dirigendosi all'esterno dell'area ma è ancora dentro: Braschi fischia un penalty giusto. Inevitabili le espulsioni di Mannini e Aldair.
Napoli-Bari. Taccola spicca Angersa a centro area su un lungo traversone, era da rigore ma Bolongino (lontano) non lo vede.
Cremonese-Juventus. Netti e simili, i rigori fischiate da Fioravanti per gli interventi di Ferrara su Stroganovic e di Giandibaggio; su Del Piero. Regolare il gol di Verchowod (non c'è carica al portiere).

Simone divide Galliani e Capello

Sbaglia il penalty e il vicepresidente se ne va

MILANO. Galliani contro Simone, ma Capello lo difende, Giordani e Aggrati contro l'arbitro e Savioevic. Milan e Padova entrano sulla barricata nel dopopartita. Il vicepresidente milanista prima impreca e gesticola assieme ai tifosi ad ogni errore dell'attaccante e a metà del secondo tempo, quando Simone si fa parare il rigore da Bonaiti, lascia per protesta la tribuna.
«Per me Simone ha giocato bene e merita un complimento», dice Capello, «perché si è mosso molto e ha dato profondità alla squadra. Il rigore sbagliato? Lui è il secondo rigorista, voleva sbloccare e fare gli così ha chiesto a Baggio di poterlo calciare. Gli è andata male. Savioevic e Baresi? Sostituirli perché infortunati, ma recuperabili in pochi giorni: il primo ha una contusione alla coscia destra, il secondo ha un problema al ginocchio sinistro.»

Nino Serrani

A CAGLIARI

Il peggior attacco del campionato scopre improvvisamente di saper fare

Trap incredulo, 4 gol in un colpo solo

Ma l'Udinese (subito espulso Battistini) non fa resistenza

CAGLIARI. Stanchi di essere ricordati come il peggiore attacco del campionato e certamente desiderosi di respingere le critiche, gli uomini di Trapattini decidono di giocare a calcio e infilano nella rete dell'Udinese quattro gol che, al momento, servono non solo a portare una vittoria (dopo tre sconfitte consecutive) ma anche a calmare l'ambiente, piuttosto surriscaldato. L'Udinese, che ha come atteso solo il fatto di essere rimasta in difesa dal 5', può mettere in atto solo la bella rete di Bierhoff avendo, per tutto l'incontro, adottato una tattica rinunciataria (un'estensione fino alla prima marcatura dei padroni di casa). Al di là di comunque, delle marcature, resta la constatazione di non aver visto un buon Cagliari. Una vittoria, però, in questo momento aiuta Trapattini a riportare un po' di tranquillità nello spogliatoio. Rimane, sempre, e si sono visti in campo alcuni episodi, un evidente nervosismo tra i rossoblu a testimoniare il malumore genera-



Il brasiliano naturalizzato belga Oliveira ha realizzato il secondo gol del Cagliari contro l'Udinese

CAGLIARI (4-4-2)

| | |
|----------------|-----|
| FIORI | 6,5 |
| VILLA | 6,5 |
| BONOMO | 6 |
| FIRICANO | 6,5 |
| PANCARO | 6 |
| BRESSAN | sv. |
| (15' p. MUZZI) | 6 |
| SAINNA | 6 |
| VENTURINI | 6 |
| BISOLI | 6 |
| DARIO SILVA | 6 |
| OLIVEIRA | 6 |

Arbitro: ERCOLINO 6

Reti: p.t.: 30' Muzzi, 46' Oliveira, s.t.: 22' Biadetti, 28' Dario Silva, 42' Villa. Ammoniti: Bonomi, Muzzi, Stroppa, Rosalito. Espulsi: p.t.: 5' Battistini. Spettatori: paganti 2.190, incasso 56.724.000, abbonati 12.471, quota abbonati 283.437.723.

UDINESE (4-4-2)

| | |
|-----------------------|-----|
| BATTISTINI | 4 |
| HELVEG | 5,5 |
| (32' s.t. PELLEGRINI) | sv. |
| MATRIGNANO | 5,5 |
| BIA | 6 |
| BERITTO | 6 |
| SHALIMOV | 5 |
| ROSSITTO | 6 |
| DESIDERI | 6 |
| STROPPA | 5,5 |
| (32' s.t. MARINIO) | 5,5 |
| BIERHOFF | 6 |
| POGGI | sv. |
| (2' p.t. GREGORI) | 5 |

Arbitro: ERCOLINO 6

Reti: p.t.: 30' Muzzi, 46' Oliveira, s.t.: 22' Biadetti, 28' Dario Silva, 42' Villa. Ammoniti: Bonomi, Muzzi, Stroppa, Rosalito. Espulsi: p.t.: 5' Battistini. Spettatori: paganti 2.190, incasso 56.724.000, abbonati 12.471, quota abbonati 283.437.723.

LA MOVIOLA

Regolare la rete di Verchowod nel recupero

Toro, due rigori negati ad Angloma e Dionigi

Torino-Fiorentina. Il fallo di Schwarz su Angloma, a ridosso dell'area piccola, è così netto che Rodomonte avrebbe dovuto fischiarlo subito il rigore; il vantaggio (ammesso che l'abbia concesso) si applica soltanto se è chiaro l'opportunità di approfittarne: ma Bernardini non riesce a battere l'angolo. Il rigore è respinto da Dionigi va in contropiede e viene spinto da Serena dentro l'area: era rigore netto.
Parma-Atalanta. Megli se il 2-0 intercedendo (con un tocco di manini) una respinta di Pinato. Le braccia dell'attaccante sono lungo il corpo, non c'è volontarietà. Rete regolare. Fa bene Trovati a punire con rigore uno sgambetto come i beniamini a Tovaletti. Poi Vieri scappa.
Vicenza-Inter. Bazzoli pesa una spinta di Bergomi ad Otero, che sbilancia l'avversario col braccio sinistro. Il rigore è giusto.
Cagliari-Udinese. Battistini esce al limite dell'area e abbatte il pallone appena superata la linea:

Vincenzo Frigo